

Da un articolo del 17.09.2016

‘Ndrangheta: proroga commissariamento Comune Bagnara, ecco i motivi’



Gli organi elettivi del Comune di Bagnara, importante centro della costa tirrenica reggina, erano stati sciolti nell'aprile del 2015 per la durata di 18 mesi. **Non risultando** alla data del luglio scorso ancora **“esaurita l'azione di recupero e risanamento complessivo dell'istituzione locale e della realtà sociale, in un territorio ancora connotato dalla presenza della criminalità organizzata”**, il Ministero dell'Interno ha deciso **una proroga della gestione commissariale per ulteriori sei mesi**. Sulla Gazzetta ufficiale è stato ora pubblicato il decreto con i motivi alla base della decisione.



La commissione straordinaria ha perseguito l'obiettivo del ripristino della legalità all'interno dell'ente, “pur in presenza – sottolinea il decreto presidenziale – di un ambiente reso difficile per la pervicace e radicata presenza della criminalità organizzata. Le azioni intraprese hanno attivato percorsi virtuosi nei diversi settori dell'amministrazione interessati dal processo

di normalizzazione. Tuttavia, come rilevato dal prefetto di Reggio Calabria, con relazione del 5 luglio 2016, con la quale è stata chiesta la proroga della gestione commissariale, nonostante i positivi risultati conseguiti dall'organo di gestione straordinaria, l'avviata riorganizzazione ed il risanamento dell'ente locale non possono ritenersi conclusi.”omissis.....

Predisposti poi alcuni interventi di miglioramento della vivibilità del territorio cittadino di Bagnara, attraverso **la programmazione e realizzazione di opere di efficientamento dell'impianto depurativo comunale nonchè di sistemazione di alcuni plessi scolastici**, con lo sviluppo di progettualità finanziate con fondi regionali di rilevante importo. **A tal riguardo, la commissione ha programmato l'adozione di un regolamento per gli affidamenti di beni e servizi**, nonchè per individuare i requisiti per l'attribuzione degli incarichi e per l'iscrizione a specifici albi. **E' anche in corso di elaborazione anche il regolamento per la gestione dell'autoparco comunale, con disposizioni per l'utilizzazione e la manutenzione dei mezzi, la cui amministrazione è stata finora improntata a criteri privatistici, avulsi dalle più elementari regole di uso della cosa pubblica.**

Porto e patrimonio comunale. La commissione straordinaria sta poi cercando di affrontare pure le criticità riscontrate **“in relazione alla gestione in concessione dell'area portuale da parte di una società che non ha versato i canoni concessori e non ha rispettato i termini della convenzione che regola il servizio, dando luogo ad inadempimenti da cui è scaturito, da parte dell'organo straordinario, l'avvio delle procedure di decadenza del titolo concessorio”**.



E', inoltre, di prossimo avvio la regolarizzazione tecnico-amministrativa del **patrimonio comunale**, in relazione agli immobili privi di trascrizione nella Conservatoria dei registri immobiliari ovvero carenti delle volture catastali o delle variazioni di destinazione dei beni. Parallelamente, la commissione intende **“procedere alla revisione ed all'aggiornamento degli inventari comunali, finora mai attuata”**.